



scuola di studi superiori **giacomo leopardi** università di macerata

62100 Macerata
Piazza Cesare Battisti, 1

T 0733 258 5803-5804
F 0733 258 5808

scuolastudisuperiori@unimc.it
www.scuolastudisuperiori.unimc.it

Concorso pubblico per esami per l'ammissione al Primo anno – (prot. 69722 del 13.06.2022) e al Quarto Anno – (prot. 69721 del 13.06.2022) della Scuola di Studi Superiori 'G. Leopardi'- anno accademico 2022/2023.

TRACCE II PROVA SCRITTA - Classe Scienze Sociali

Busta 1

Diritto

Il candidato/la candidata discuta l'evoluzione del concetto di autodeterminazione dei popoli, individuandone i profili giuridici e i principali casi di prassi.

Filosofia

«La produzione produce l'uomo non soltanto come una merce, la merce umana, l'uomo in funzione di merce; ma lo produce, corrispondentemente a questa funzione, come un essere tanto spiritualmente che fisicamente disumanizzato» (K. Marx, *Manoscritti economico-filosofici del 1844*, Einaudi, Torino 2004, p. 86).

Il candidato/la candidata commenti e spieghi questa citazione contestualizzandola all'interno della teoria complessiva dell'alienazione in K. Marx.

Letteratura italiana

Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio hanno modellato la loro poetica su due miti opposti ma complementari: il fanciullino (*Il fanciullino* 1897) e il superuomo (*La vergine delle rocce*, 1895). Il critico Carlo Salinari ne ha così evidenziato le differenze: «lì la lussuria e qui l'innocenza, lì la violenza e qui la mansuetudine, lì il tono esaltato e qui la voce smorzata, lì gli oggetti e i paesaggi più esotici e strani, qui gli oggetti e i paesaggi di tutti i giorni, lì il lusso e qui la povertà, lì il dominio e qui la sofferenza». Benché antitetici, i due miti hanno radici comuni nelle trasformazioni sociali ed economiche che stravolgono il ruolo pubblico degli intellettuali fra Otto e Novecento. Costituiscono, in altre parole, due diverse reazioni alla crisi della figura dell'artista nella moderna società industriale di massa. Il candidato/la candidata illustri i due miti poetico-ideologici con opportuni esempi tratti dalle opere dei due autori, e ne discuta il diverso valore culturale in relazione ai processi economico-sociali di riferimento.



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

l'umanesimo che innova



Letterature euro-americane

Il romanzo inglese del Settecento: forme, strutture, temi come rappresentativi dell'ascesa della classe borghese. Il candidato/la candidata si soffermi sui maggiori esponenti del romanzo inglese, illustrando gli aspetti stilistici e contenutistici del nuovo genere narrativo.

Latino

Cicerone, De officiis I, 34-35

[34] Sunt autem quaedam officia etiam adversus eos servanda, a quibus iniuriam acceperis. Est enim ulciscendi et puniendi modus; atque haud scio an satis sit eum, qui lacessierit iniuriae suae paenitere, ut et ipse ne quid tale posthac et ceteri sint ad iniuriam tardiores. Atque in re publica maxime conservanda sunt iura belli. Nam cum sint duo genera decertandi, unum per disceptationem, alterum per vim, cumque illud proprium sit hominis, hoc beluarum, confugiendum est ad posterius, si uti non licet superiore.

[35] Quare suscipienda quidem bella sunt ob eam causam, ut sine iniuria in pace vivatur, parta autem victoria conservandi i, qui non crudeles in bello, non inmanes fuerunt, ut maiores nostri Tusculanos, Aequos, Volscos, Sabinos, Hernicos in civitatem etiam acceperunt, at Karthaginem et Numantiam funditus sustulerunt; nollem Corinthum, sed credo aliquid secutos, oportunitatem loci maxime, ne posset aliquando ad bellum faciendum locus ipse adhortari. Mea quidem sententia paci, quae nihil habitura sit insidiarum, semper est consulendum. In quo si mihi esset obtemperatum, si non optimam, at aliquam rem publicam, quae nunc nulla est, haberemus. Et cum iis, quos vi deviceris consulendum est, tum iis, qui armis positis ad imperatorum fidem confugient, quamvis murum aries percusserit, recipiendi. In quo tantopere apud nostros iustitia culta est, ut iis, qui civitates aut nationes devictas bello in fidem recepissent, earum patroni essent more maiorum.

Storia

Il colonialismo è stato un fattore fondamentale per l'affermazione dell'Europa. Grazie alle conquiste coloniali, gli stati europei si sono assicurati le risorse necessarie per alimentare il proprio processo di sviluppo. Traccia una storia sintetica del colonialismo europeo, evidenziando le principali potenze coinvolte, le caratteristiche dei loro imperi, le conseguenze prodotte dalla dominazione. Concludi soffermandoti sul processo di decolonizzazione indicandone sommariamente i tempi, i protagonisti e i risultati.





scuola di studi superiori giacomo leopardi università di macerata

62100 Macerata
Piazza Cesare Battisti, 1

T 0733 258 5803-5804
F 0733 258 5808

scuolastudisuperiori@unimc.it
www.scuolastudisuperiori.unimc.it

Economia

La tecnologia sta rivoluzionando il mondo del lavoro, cambiando il modo in cui lavoriamo, le professioni che esistono e la qualità del lavoro stesso. Da un lato l'automazione sta sostituendo diversi lavori umani in alcuni settori produttivi, generando disoccupazione tecnologica. Dall'altro la tecnologia sta creando nuove professioni e opportunità lavorative nei settori dell'informatica e dell'intelligenza artificiale, ma non solo. In base alle proprie conoscenze il candidato/la candidata sviluppi una riflessione su questo fenomeno, soffermandosi anche sulla trattazione delle opportunità e dei rischi collegati.



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

l'umanesimo che innova